

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico
Area 1 "Coordinamento Affari Generali e Comuni"

Prot./Area1/ n. 62781

Palermo, 20 LUG 2011

Oggetto: Criteri di valutazione dei Dirigenti del Dipartimento ASOE.

Ai Dirigenti di Aree, Servizi, Unità Operative e di Staff

Alle Organizzazioni sindacali:

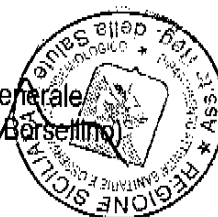
- CGIL-FP
- CISL-FPS
- SADIRS
- SIAD- UDIRS- FIADEL
- UIL - FPL
- DIRSI
- CISAS
- CONFEDIR

e, p. c. Al Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico

LORO SEDI

Ai fini della valutazione della Dirigenza di questo Dipartimento per l'anno 2011, restano confermati i criteri di valutazione di cui alla nota Dirigenziale prot. n. 10897 del 23/6/2010 e successiva nota integrativa Dirigenziale prot. n. 38921 del 18/10/2010, che ad ogni buon fine si allegano in copia.

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Lucia Barsefino)



Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Salute



Dipartimento Attività Sanitarie
Ed Osservatorio Epidemiologico
Arca 1 "Coordinamento AA.GG.CC."

Palermo, 18 OTT 2010

Prot. n. 38921

Oggetto: criteri di valutazione dei dirigenti del Dipartimento-specifica nota prot. n.
10897 del 23/6/10

Ai dirigenti di Aree, Servizi, Unità
Operative e di staff

Alle Organizzazioni sindacali

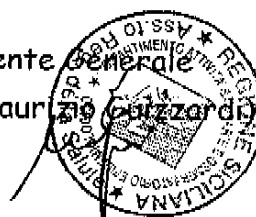
- CGIL-FP
- CISL-FPS
- SADIRS
- SIAD-UDIRS-FIADEL
- UIL-FPL
- DIRSI
- CISAS
- CONFEDIR

E p. c.

Al Servizio di Pianificazione e Controllo
Strategico
LORO SEDI

Si fa riferimento alla nota in oggetto, già inoltrata a tutti i destinatari in indirizzo, con la quale sono stati adottati per l'anno in corso i criteri di valutazione della dirigenza, per specificare che nella ripartizione del punteggio relativo alla Performance Operativa i punti 45 sono riferiti al raggiungimento degli obiettivi contrattuali e/o integrati dagli obiettivi operativi prioritari.

Il Dirigente generale
(Dott. Maurizio Pizzardi)



MINISTIA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Salute



Dipartimento Attività Sanitarie
Ed Osservatorio Epidemiologico
Area 1 "Coordinamento AA.GG.CC."

Regione Siciliana P
Assessorato Reg.le della Salute
Nr.0010897 Del 23/06/2010
Cl. 01.0 DASOE.A1

Palermo, 23/6/2010

Prof. n. 10897

Oggetto: Criteri di valutazione dei dirigenti del Dipartimento.

Ai dirigenti di Aree Servizi
Unità Operative e di Staff

Alle Organizzazioni sindacali:

- CGIL-FP
- CISL-FPS
- SADIRES
- SIAD-UDIRS-FIADEL
- UIL-FPL
- DIRSI
- CISAS
- CONFEDIR

e, p.c.

Al Servizio di Pianificazione
e Controllo Strategico

LORO SEDI

Con direttiva 6 marzo 2009 il Presidente della Regione ha disposto, che per gli anni 2009-2013, la valutazione della dirigenza avverrà avuto riguardo ai criteri di cui alle note 78/spcs del 2/11/07 e 90/spcs dell'Assessore alla Presidenza.

Tale sistema è altresì contenuto nella direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2009, adottata con D.A. n.1671/09 e sostituita con successivo D.A. n. 2456 del 3/11/09, alla quale si rimanda, con riserva di eventuale revisione dei criteri in oggetto nel caso in cui rilevanti novità dovessero essere introdotte dall'emananda direttiva per l'anno 2010.

I suddetti criteri, adottati per l'anno 2009 con D.D.G. n. 3142 del 22/12/2009 al quale si rinvia sono pertanto riferibili, anche per l'anno in corso, a questo Dipartimento, con le sottoelencate specifiche conformi a quelle adottate dal SePiCoS di questo Assessorato:

1. Quanto alla ripartizione del punteggio disponibile per la macro area della "Performance Operativa", la somma dei pesi è pari a punti 75, così suddivisi:

- punti 30 per la voce "attuazione Piano di lavoro";
- punti 45 per la voce "raggiungimento obiettivi operativi prioritari".

2. Quanto alla ripartizione del punteggio disponibile per la macro area del "Comportamento Organizzativo", la somma dei pesi per le singole voci che la compongono è pari a punti 25, da suddividersi tra le seguenti tipologie di qualità gestionali-relazionali:

- capacità di analisi e programmazione punti attribuibili sino ad un massimo di 10;
- capacità di relazione e coordinamento punti attribuibili sino ad un massimo di 5;
- capacità di gestione e realizzazione punti attribuibili sino ad un massimo di 10;

3. Quanto alla condizione minimale affinché possa essere corrisposta la retribuzione di risultato, essa deve consistere nel raggiungimento di un punteggio complessivo più che sufficiente non inferiore a 70 punti, fermo restando il raggiungimento di tutti gli obiettivi operativi identificati con priorità alta e livello di completamento di tutte le azioni correlate almeno pari a "buono".

4. L'erogazione dell'indennità di risultato viene effettuata in modo graduale in relazione al punteggio complessivo secondo la seguente tabella:

Punteggio complessivo assegnato	Fascia di assegnazione	Percentuale di erogazione delle somme spettanti quali c.d. indennità di risultato sulla retribuzione di risultato
<i>Minore di 70</i>		0 %
<i>Maggiore o uguale a 70 e minore di 76</i>	<i>Più che sufficiente</i>	15 %
<i>Maggiore o uguale a 76 e minore di 81</i>	<i>Buono</i>	20 %
<i>Maggiore o uguale a 81 e minore di 91</i>	<i>Ottimo</i>	25 %
<i>Maggiore o uguale a 91 e minore di 100</i>	<i>eccellente</i>	30 %

La presente costituisce informazione ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera c) del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale di qualifica dirigenziale.

Il Dirigente Generale
(Dott. Mario Zappia)

